



LA MOSTRA DI GASPERE LANDI PROROGATA FINO AL 27 FEBBRAIO

La Mostra delle opere di Gaspare Landi – inaugurata dal Presidente della Camera dei Deputati – rimarrà aperta fino al 27 febbraio. La proroga è stata decisa dall'Amministrazione della Banca, corrispondendo ad una generale richiesta (anche molti che hanno già visitato la Mostra, hanno espresso il desiderio di tornarvi).

L'esposizione – curata da Vittorio Sgarbi, con Ferdinando Arisi – ha ottenuto un vivo successo di critica, oltre che di pubblico (più di 10mila biglietti nel solo primo mese di apertura).

Lo ha attestato lo stesso Ministero dei Beni culturali, nell'autorizzare la permanenza a Palazzo Galli delle tele di proprietà pubblica o, comunque, soggette a tutela per il loro pregio artistico. In effetti, della Mostra – posta, com'è noto, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica – si sono occupati i maggiori quotidiani nazionali, oltre che la stampa specializzata.

Successo di vendite ha registrato anche il Catalogo (tuttora disponibile a prezzo scontato, fino ad esaurimento delle copie destinate allo scopo, per soci e clienti della Banca).

Numerose sono state le Visite guidate, soprattutto per associazioni e scuole. Frequentatissime le manifestazioni collegate, alle quali ha sovrinteso l'arch. Valeria Poli. Particolari serate di visita a Palazzo Galli sono state destinate ai componenti i Comitati di credito della Banca e al personale in servizio e in quiescenza.

Oltre che la Mostra, ha destato ammirazione anche la ristrutturazione del Palazzo che la ospita, curata – come è noto – dall'arch. Carlo Ponzini, oltre che dalla Soprintendenza per i Beni architettonici.

19 FEBBRAIO, BEPPE GRILLO AL PALABANCA

Beppe Grillo sarà il protagonista del primo evento che si terrà al PalaBanca (zona Fiera, come è noto), costruito – unitamente al Comune – dalla Copra, della cui squadra di pallavolo (così come del Piacenza Calcio) il nostro istituto è partner organizzativo.

I biglietti di ingresso sono in vendita presso tutti gli sportelli della Banca.

IL MITO DELLA FERRARI A PORTATA DI MANO DEI RAGAZZI DEL CONTO 44 GATTI

Si scaldano i motori in vista dell'inizio del campionato mondiale di Formula 1 e l'intramontabile mito della Ferrari può essere a portata di mano per tutti i ragazzi che sono titolari di un conto "44 Gatti" e che sono iscritti al "Club dei Gattimatti" (l'iscrizione è automatica se si è titolari di un libretto "44 Gatti").

Questi giovani, infatti, se accompagnati da un adulto pagante, avranno la possibilità di accedere gratuitamente alla Galleria Ferrari di Maranello, centro di esposizione ufficiale della Ferrari, che sorge a breve distanza dallo stabilimento di produzione.

Nella Galleria è possibile ammirare le auto che hanno fatto la storia ed il mito di una delle case automobilistiche più prestigiose al mondo, vedere trofei e cimeli di grandi campioni ed ottenere uno sconto sugli acquisti effettuati nella Galleria stessa.

**LOTTERIA DEL CUORE,
BIGLIETTI IN VENDITA
PRESSO TUTTI
GLI SPORTELLI**

Fino a tutto il prossimo mese di marzo sono in vendita presso tutti gli sportelli della nostra Banca (come già l'anno scorso) i biglietti – costo, 5 euro l'uno – della 3^a "Lotteria del Cuore". I fondi che saranno raccolti saranno destinati al mantenimento del Centro Unicef di accoglienza per bambine di strada "Città di Piacenza" inaugurato a Kinshasa nel settembre 2004. La Banca in proprio ha già acquistato 500 biglietti.

"La Banca di Piacenza – come ha scritto su queste colonne l'avv. Gianni Cuminetti, presidente del Centro provinciale Unicef – è da molti anni (almeno 10) al fianco dell'Unicef contribuendo alla realizzazione di molte sue iniziative (a cominciare dalla "Maratona del Cuore" che celebrerà nel marzo prossimo il suo decennale)".

Telethon, biglietto vincente

È stato intanto assegnato il previsto premio al biglietto vincente della Lotteria Telethon, l'iniziativa della Bnl. Il biglietto vincente (sorteggiato dal Sindaco ing. Roberto Reggi) era stato venduto presso la nostra Banca, che ha attivamente collaborato a Telethon vendendo i biglietti della Lotteria presso tutti i propri sportelli.

SABATO 5 FEBBRAIO ALLE 15 VISITA GUIDATA AI LAVORI IN CORSO ALL'ORATORIO S. GIUSEPPE DI CORTEMAGGIORE

Sabato 5 febbraio, alle 15, Visita guidata ai lavori in corso all'Oratorio San Giuseppe di Cortemaggiore. Interamente finanziati dalla Banca (che provvederà anche al rifacimento dei relativi impianti tecnici), consentiranno la riapertura al culto dell'insigne Chiesa. I restauri sono diretti dall'arch. Giuseppina Maestri, in unione alla competente Soprintendenza.

Le vicende dell'Oratorio (definito da Ferdinando Arisi "scritto della cultura barocca") saranno illustrate ai presenti (che avranno così modo di scoprire un vero gioiello dell'antico Stato Pallavicino) dall'arch. Valeria Poli, che ha anche provveduto a stilare i testi di un dépliant che sarà distribuito, a cura della Banca, a tutti i partecipanti alla Visita guidata.

La data dell'inaugurazione non è ancora stata fissata.

VERSAMENTI A FAVORE DEL SUD-EST ASIATICO

Per i clienti che desiderano effettuare versamenti di solidarietà per il sud-est asiatico, è disponibile il conto corrente aperto presso la nostra Banca ed intestato a "Fondazione Autonoma Caritas Diocesana di Piacenza-Bobbio, Amministrazione Provincia di Piacenza".

ABI 5156 – CAB 12600 – Conto 31719 causale "pro terremoti Asia".

Sui versamenti effettuati sul conto di cui sopra, la nostra Banca non applica alcuna commissione



Piacenza Calcio - Copra Volley Teatro Gioco Vita - Fondazione Toscanini ABBONAMENTI E BIGLIETTI

PIACENZA CALCIO

abbonamenti e biglietti:

CAMPIONATO DI CALCIO

presso tutti gli sportelli della Banca, nei giorni e negli orari di apertura degli stessi
Il sabato sono disponibili le agenzie di città
Agenzia 6 (Galleria del Sole 1/3, Farnesiana)
Agenzia 8 (Via Emilia Pavese, 40) e le filiali - in provincia: **Bobbio** (Piazza S.Francesco, 9)
Farini (Via Genova, 42)
Fiorenzuola Cappuccini (Via J.F.Kennedy, 2)
- fuori provincia: **Rezzoaglio** (Via Roma, 51)

COPRA VOLLEY

abbonamenti e biglietti:

CAMPIONATO DI PALLAVOLO

presso tutti gli sportelli della Banca, nei giorni e negli orari di apertura degli stessi
Il sabato sono disponibili le agenzie di città
Agenzia 6 (Galleria del Sole 1/3, Farnesiana)
Agenzia 8 (Via Emilia Pavese, 40) e le filiali - in provincia: **Bobbio** (Piazza S.Francesco, 9)
Farini (Via Genova, 42)
Fiorenzuola Cappuccini (Via J.F.Kennedy, 2)
- fuori provincia: **Rezzoaglio** (Via Roma, 51)

TEATRO GIOCO VITA

abbonamenti:

STAGIONE TEATRALE

presso tutti gli sportelli della Banca, nei giorni e negli orari di apertura degli stessi, sino al giorno precedente gli spettacoli programmati per i giorni dal martedì al sabato e sino al venerdì per gli spettacoli programmati per la domenica e il lunedì (*)
Il sabato sono disponibili le agenzie di città
Agenzia 6 (Galleria del Sole 1/3, Farnesiana)
Agenzia 8 (Via Emilia Pavese, 40) e le filiali - in provincia: **Bobbio** (Piazza S.Francesco, 9)
Farini (Via Genova, 42)
Fiorenzuola Cappuccini (Via J.F.Kennedy, 2)
- fuori provincia: **Rezzoaglio** (Via Roma, 51)
(*) Per gli spettacoli programmati per il sabato e la domenica, e qualora il biglietto venga acquistato il venerdì, la consegna dello stesso sarà effettuata al teatro luogo della rappresentazione, prima dell'inizio dello spettacolo

FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI

abbonamenti:

STAGIONE TEATRALE

presso tutti gli sportelli della Banca, nei giorni e negli orari di apertura degli stessi
Il sabato sono disponibili le agenzie di città
Agenzia 6 (Galleria del Sole 1/3, Farnesiana)
Agenzia 8 (Via Emilia Pavese, 40) e le filiali - in provincia: **Bobbio** (Piazza S.Francesco, 9)
Farini (Via Genova, 42)
Fiorenzuola Cappuccini (Via J.F.Kennedy, 2)
- fuori provincia: **Rezzoaglio** (Via Roma, 51)
presso tutti gli sportelli della Banca, nei giorni e negli orari di apertura degli stessi, sino al giorno precedente gli spettacoli programmati per i giorni dal martedì al sabato e sino al venerdì per gli spettacoli programmati per la domenica e il lunedì (*)
Il sabato sono disponibili le agenzie di città
Agenzia 6 (Galleria del Sole 1/3, Farnesiana)
Agenzia 8 (Via Emilia Pavese, 40) e le filiali - in provincia: **Bobbio** (Piazza S.Francesco, 9)
Farini (Via Genova, 42)
Fiorenzuola Cappuccini (Via J.F.Kennedy, 2)
- fuori provincia: **Rezzoaglio** (Via Roma, 51)
(*) La vendita è limitata - per disposizione della Fondazione Arturo Toscanini - ai biglietti interi

Per tutte le informazioni riguardanti i calendari delle manifestazioni e le date nelle quali poter acquistare gli abbonamenti ed i biglietti, fare riferimento ai programmi ufficiali dei singoli Organizzatori, disponibili anche sul sito Internet della Banca ["www.bancadipiacenza.it"](http://www.bancadipiacenza.it).

CONCERTO DI NATALE, CONSUETO SUCCESSO



Banca di Piacenza

SPORTELLI BANCOMAT PER PORTATORI DI HANDICAP VISIVI

Sede Centrale, Via Mazzini, 20 - Piacenza
Parma Centro, Strada della Repubblica 21/b - Parma
Lodi Stazione, Via Nino dall'Oro, 26 - Lodi

Ogni apparecchio è equipaggiato con apposite indicazioni in codice Braille per l'individuazione dei dispositivi di lettura tessera ed erogazione banconote; è, inoltre, dotato di apparati idonei ad emettere segnalazioni acustiche e messaggi vocali per guidare l'utilizzatore durante l'intera fase del processo di prelevamento. La guida vocale può essere attivata premendo, sulla tastiera, il tasto "5", identificato dal rilievo tattile. Il Servizio non richiede tessere particolari: l'accesso alle operazioni di prelievo è consentito mediante l'utilizzo delle normali tessere Bancomat.

CONCORSO "PIACENZA CARD"



Nella foto, da sinistra: il Vice Direttore della Banca Angelo Garrella, il giocatore del Piacenza Calcio Simone Pepe ed il vincitore del pallone di cuoio firmato dai giocatori del Piacenza Calcio, Giuliano Teggi, con la figlia

Personaggi visti da Enio Concarotti

CARLA DEMARIA: DINAMICA PROTAGONISTA DELLO SVILUPPO ECONOMICO PIACENTINO

Tutti i piacentini sanno dov'è Sariano di Gropparello, tutti (o quasi tutti) si meravigliano che lì, su quella collinetta buona per impiantarci su qualche bel vigneto, sorga uno stabilimento che costruisce lussuose ed eleganti barche da mare, piccoli yachts in sostanza, affermatesi nel mondo mega-dollarato dello yachting-turismo d'alta classe. Eppure è proprio lì che un piacentino della terra di Rottofreno - Angelo Gobbi - nel 1968 apre un Cantiere unico e insolito nella nostra zona appenninica e comincia a costruire le sue barche. A parte la meraviglia dei piacentini, resta il fatto che l'Azienda prende subito un buon avvio, lavora bene e su basi di già avanzata tecnologia settoriale, si sviluppa anno per anno, assume proporzioni nazionali e si presenta sul mercato internazionale.

Ci spiega tutto ciò Carla Demaria, giovane Direttrice dell'Azimut Capital Managing del Gruppo Azimut-Benetti e Presidente della Gobbi S.p.A., ultimo acquisto del colosso di Avigliana (Torino).

“Il grande momento destinato a dare al Gruppo Gobbi una straordinaria propulsione” dice “è stato quello del suo ingresso nel Gruppo Azimut. Quando lo acquistammo questo Gruppo era già ai primi posti tra i costruttori italiani, costruiva già ben 200 barche di piccola dimensione con un fatturato di 20 milioni di euro, impiegando circa 150 persone su una superficie di 55 mila mq. (di cui 20 mila coperti). Scattò subito il programma di potenziamento del Cantiere per costruire nuovi modelli tra i 13 e i 15 metri nell'ambito del nuovo e ambizioso Progetto Atlantis che prevede l'ampliamento (già in corso) del Cantiere su altri 6000 mq. per accogliere le linee di montaggio Atlantis. È aumentata la capacità produttiva per un diverso mix di gamma privilegiante i modelli di maggiore dimensione, le unità di maestranza sono ora 250 e saranno ben presto più di 300 con uomini provenienti dall'automotiv che portano in Cantiere una cultura industriale di alto livello, il fatturato dagli attuali 20 milioni di euro passerà a 50 milioni nella stagione 2004-2005”.

“Il design italiano” aggiunge “in questo campo è insuperabile. La “linea” Atlantis è sicura carta vincente sul mercato internazionale, ora puntiamo sulla esibizione dell'Atlantis 55, l'ammiraglia della flotta, al New York Boat Show e dei tre modelli Atlantis 42, 47 e 55 a Miami



Carla Demaria, Direttrice dell'Azimut Capital Managing

nel febbraio 2005. Il Cantiere di Sariano è una grossa realtà dell'economia piacentina. Le maestranze piacentine hanno mantenuto quello spirito di estrema dedizione alle sorti dello Stabilimento, quella tenacia operativa in continuo aggiornamento tecnico-professionale, a loro indicati da Angelo Gobbi.

Io chiamo a lavorare qui tecnici e stilisti da tutto il mondo. Il Gruppo Azimut prende altro spazio e altre vie di espansione mondiale”.

Praticamente torinese-piacentina (in un pendolarismo continuo tra Torino e Sariano di Gropparello), Carla Demaria ha capito la peculiarità caratteriale della nostra gente, che stenta ad aprire le finestre delle proprie case riservate, ma che quando le apre trasmette sicura garanzia di serietà e di leale amicizia. Dei piacentini dà un giudizio decisamente positivo ed è proprio per questo che ha voluto mantenere intatto il Collegio sindacale, tutto composto di piacentini.

Bruna, di sguardo profondo e penetrante, di stile di dialogo fitto e incalzante, mai evasiva in dettagli non rigorosamente professionali, formatasi nel clima pratico e operativo dell'Azienda di famiglia impegnata nel campo della insonorizzazione industriale, culturalmente preparata presso l'Istituto Linguistico di Torino e frequentando specifici corsi economico-commerciali imprenditoriali all'Università Bocconi, Carla Demaria è il tipico esempio della donna-ma-

ger (molto rara in Italia) “fattasi da sola”, anno dopo anno, da un incarico all'altro, gradino dopo gradino ma sempre e in costante salita verso ruoli di alta guida e di responsabilità direttiva e decisionale.

Le si legge in volto l'impronta caratteriale della rigorosa ed essenziale razionalità operativa, dell'assoluta e concisa serietà che la coinvolge tutta in quel suo discorso tecnico-manageriale. Noti l'accanita determinazione, l'appassionato e ben meditato entusiasmo di andare avanti, fare di più e meglio, di superare i pur importanti traguardi già raggiunti, di costruire altre barche più belle e potenti, di far lavorare più gente, di consolidare e arricchire il prestigio mondiale dell'Italia in questo settore.

Nel suo discorrere girano cifre da milioni e milioni di euro di fatturato, bilanci in costante e solida crescita, continuo perfezionamento della produzione, export in espansione (oltre il 70 per cento), nuovi mercati da conquistare, specialmente quello americano. Ora c'è la Cina da riempire di nuovi modelli Azimut-Benelli volanti su quelle acque gialle.

A TAVOLA CON GASPERE LANDI

In ognuno dei locali della città di seguito riportati viene servito un piatto tipico piacentino, come riportato - con il relativo prezzo - accanto al nome del locale

Antica Trattoria dell'Angelo

pissarei e fasö € 6
Via Tibini, 14 - tf. 0523.326739,
chiuso il mercoledì
è gradita la prenotazione

Balzer

*anolini con stracotto
di asinina al guazzetto
di piccole verdure* € 8
Piazza Cavalli, 1 - tf. 0523.331041,
chiuso il giovedì sera

Bella Napoli

tortelli burro e salvia € 6,40
Via Emilia Pavese, 98 - tf. 0523.480038,
chiuso il lunedì

Corona

*piccola di cavallo
con polenta* € 8
Via Roma, 141 - tf. 0523.320948,
chiuso il mercoledì

Gazebo

tortelli burro e salvia € 6
Vicolo Molineria Sant'Andrea, 2
tf. 0523.329271,
chiuso la domenica e il lunedì, aperto
solo la sera, è gradita la prenotazione

Il Gotico (self service)

tortelli € 3
Via Borghetto, 1 - tf. 0523.321940,
chiuso la domenica

Il Pinzimonio

*anolini in brodo
di cappone* € 6,50
Via Cavalletto, 4 - tf. 0523.338024,
chiuso il martedì
è gradita la prenotazione

La pasta in piazzetta

tortelli € 7
Strada Bobbiese, 41 - tf. 0523.456666,
chiuso il lunedì, aperto solo la sera

Osteria del Trentino

tortelli ricotta e spinaci € 7
Via Castello, 71 - tf. 0523.324260,
chiuso la domenica
è gradita la prenotazione

Osteria La Saracca

*controfiletto di manzo
all'aceto balsamico* € 12
Via del Capitolo, 73/75
tf. 0523.612503,
chiuso la domenica
è gradita la prenotazione

Peccati di gola

stracotto con polenta € 8
Via Taverna, 35 - tf. 0523.314035,
chiuso la domenica sera e il lunedì

Piccolo Roma

*stracotto di cavallo
con polenta alla brace* € 15
Via Cittadella, 14 - tf. 0523.323201,
chiuso la domenica sera e il lunedì

Po

*stracotto di asinina
con polenta* € 9
Via Nino Bixio, 6 - tf. 0523.324376,
chiuso la domenica

Taverna In

rustiana di cavallo € 6
Piazza Sant'Antonino, 8
tf. 0523.335785,
chiuso il lunedì

Trattoria da Pino

pissarei e fasö € 5,50
Via Castello, 14 - tf. 0523.334729,
chiuso la domenica
è gradita la prenotazione

Trattoria dell'Orologio

pissarei e fasö € 8
Piazza Duomo, 38 - tf. 0523.324669,
chiuso il giovedì

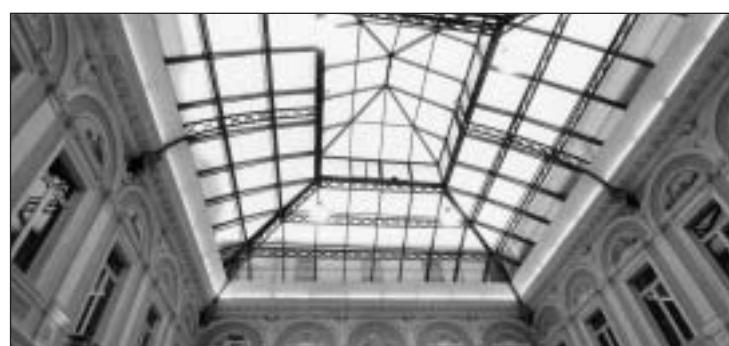
Tre Ganasce

pissarei e fasö € 4
Via San Bartolomeo, 62
tf. 0523.499133,
chiuso la domenica
è gradita la prenotazione

Vecchia Piacenza

*caramelle di ricotta ed erbette con
fonduta di formaggio al tartufo* € 12
Via San Bernardo, 1 - tf. 0523.305462,
chiuso la domenica
è gradita la prenotazione

MOSTRA DI GASPARÉ LANDI, L'ESPRESSO



VENTO CULTURALE DELL'ANNO

FOTOCRONACA
BERSANI,
DEL PAPA



BOLLO ACI

Si può fare tutto l'anno?

Si può fare tutto l'anno, abitualmente entro il mese successivo alla scadenza storica del bollo (che può essere trimestrale, semestrale, annuale), ma talvolta - per dimenticanze o assenze prolungate e involontarie - capita di provvedervi con ritardo; in tale caso, oltre all'importo vengono applicati la sanzione sul corrispettivo e gli interessi calcolati in automatico con base ai giorni di ritardo.

Commissioni

Nessun tipo di commissione è prevista al momento dell'esazione; all'eventuale addebito sul c/c per i correntisti, corrisponderà il costo di un'operazione.

Orario

Tutti i giorni del calendario lavorativo, dalle ore 8.20 alle ore 15.00.

Al pomeriggio il pubblico non può accedere in quanto il collegamento ACI - per esigenze di quest'ultimo - è chiuso.

Dove si paga?

Si paga direttamente solo presso gli sportelli della Dipendenza della Sede Centrale, ma ogni cliente od utente della Banca può rivolgersi presso tutte le Filiali od Agenzie, dove il personale di sportello provvederà ad inviare la richiesta all'Ufficio Centrale, ricevendone in data successiva quietanza e pagamento.

Il servizio in questione deve rispettare con particolare attenzione le date di scadenza.

Cosa serve?

Serve portare all'operatore presso lo sportello della Banca il libretto di circolazione, dal quale si evince ogni dettaglio tecnico del mezzo; in alternativa, è sufficiente portare il bollo dell'anno precedente.



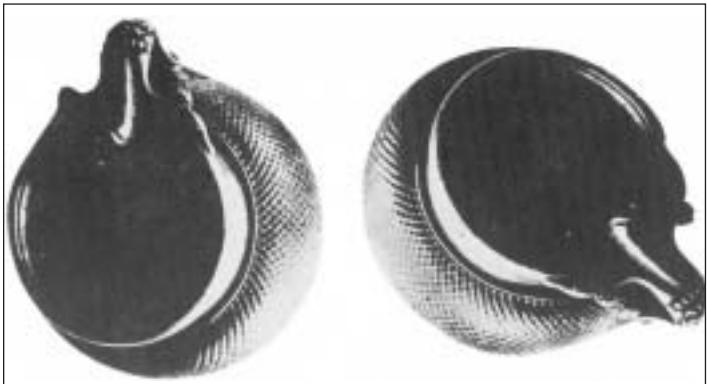
*La nostra banca,
la banca che
conosciamo!*

INVIATO A ROMA, IL VASO "GUTTURNIUM" È ANDATO PERSO

Era un vaso, o coppa, o tazza d'argento d'epoca romana, quel "Gutturnium" che ha dato il nome ad uno dei più noti ed apprezzati vini DOC piacentini, quel "Gutturnio" di colore rosso intenso, asciutto e leggermente amabile, disponibile anche nel modo leggermente frizzante, ricavato da un uvaggio di barbera e bonarda (per i tecnici "croatina detta bonarda"). Ma forse non tutti ricordano - anche se ne hanno parlato ripetutamente i giornali locali - la storia di quella coppa, o meglio del suo ritrovamento, avvenuto quasi 120 anni fa, sulla sponda piacentina del Po, ad opera di un pescatore, e la decisione, nel 1958, di utilizzarne il nome per battezzare un dei più tipici vini nostrani.

Un'approfondita ricerca sulla storia di questo nome era stata riportata, nel 1972, sul "Bollettino storico piacentino" dal compianto Serafino Maggi. Ma qui cercheremo di sintetizzare le vicende - per alcuni versi ancora misteriose - di questo vaso, diventato celebre proprio attraverso quel prezioso liquido che era destinato a contenere.

Il 25 maggio 1878 un certo Giovanni Premoli stava pescando sulla sponda piacentina del Po, nei pressi di Croce Santo Spirito, quando, ad un tratto sentì che la rete a bilancia si era incagliata. Dopo essere riuscito a ricuperarla, costatava che nelle maglie si era impigliato un oggetto quasi rotondo, di color ghiisa infuocata, bianchiccio agli orli e luccicante. Qualche giorno dopo portava, quello che si era rivelato come un recipiente, nella vicina Cremona dove, dopo diversi tentativi di venderlo (andati a vuoto per la modestia delle offerte che gli venivano



Le due fotografie del "Gutturnium" eseguite pochi giorni dopo il ritrovamento del vaso, avvenuto nel Po nel 1878

fatte), lo cedeva per 90 lire ad un orafo che, a sua volta, lo rivendette - ad un prezzo che, per quell'epoca doveva essere eccezionale: 2000 lire o forse anche a certi signori Rizzi di Cremona.

Due studiosi di quella città Francesco Robolotti e don Francesco Pizzi, dopo aver esaminato il reperto, lo classificarono di valore artistico come "opera dei migliori tempi dell'arte romana" ed inviarono il 25 giugno 1878, a Roma, al direttore generale dei musei e degli scavi d'antichità del Ministero della pubblica istruzione una minuziosa e circostanziata descrizione della quale l'alto funzionario fece un riassunto, che fu pubblicato negli "Annali della Reale Accademia dei Lincei". Erroneamente veniva indicato in Cremona il luogo del rinvenimento, invece del territorio piacentino.

Antonio Bonora, ispettore per la conservazione degli oggetti d'antichità della città di Piacenza, che si era recato nella vicina città lombarda per vedere il cimelio e possibilmente riportarlo a Piacenza, lo aveva descritto come un vaso d'argento "lavorato finissimamente e con singolare artificio di piccoli rombi che dall'orlo sminuivano fino al piede. L'ansa era un vaghissimo intreccio di serpenti scolpiti mirabilmente a bulino. Esso poteva ben capire due litri di vino ed era il "gutturnio" un vaso usato nei grandi conviti". In realtà quelli che Bonora aveva scambiato per serpenti erano colli e teste di cigno.

Tra il 1878 e il 1881 la preziosa tazza, non si sa bene come e perché - forse si era voluto evitare un contrasto tra Cremona e Piacenza - finì a Roma, dove avrebbe dovuto essere esposta al Museo Nazionale: ma invece fu a quel punto che se ne persero le tracce, anche se non si dispera di vederla ricomparire un giorno o l'altro.



La copia del Gutturnium, in argento, che viene conferita come premio internazionale

Nel 1958 l'enologo piacentino dott. Mario Prati, nell'ambito della valorizzazione dei vini piacentini, attribuì appunto il nome di Gutturnio ad uno dei più classici vini locali. La denominazione, per la verità, suscitò l'ironia, non molto felice, dello scrittore Mario Soldati, che la definì - evidentemente senza conoscerne le origini - "un nome pomposo, romano, imperialfascista". Successivamente il noto e benemerito appassionato di storia e tradizioni locali, rag. Aldo Ambrogio, cercò di ricreare l'antico vaso fidandosi della descrizione del Bonora. Da quest'elaborazione nacquero esemplari di ceramica che ebbero una certa diffusione. Solo più tardi, presso l'archivio del Museo di Cremona, furono rinvenute due rarissime fotografie che riproducevano la famosa tazza, sulla base delle quali l'orafo-cesellatore Cesare Morisi di Piacenza riusciva a riprodurre l'antico vaso "Gutturnium", una copia del quale viene ogni anno assegnata alla personalità internazionale che ha saputo valorizzare, promuovere e riconoscere quei vini DOC di elevata qualità.

Giacomo Scaramuzza

BANCA *flash*

periodico d'informazione della

BANCA DI PIACENZA

Sped. Abb. Post. 70%
Piacenza

Direttore responsabile
Corrado Sforza Fogliani

Impaginazione, grafica
e fotocomposizione
Publitep - Piacenza

Stampa
TEP s.r.l. - Piacenza

Autorizzazione Tribunale
di Piacenza
n. 368 del 21/2/1987

Licenziato per la stampa
il 25 gennaio 2005

Sotto l'Alto Patronato
del Presidente della Repubblica

Mostra delle opere di

Gaspare Landi

Curatore

VITTORIO SGARBI

con

FERDINANDO ARISI

Palazzo Galli
(Salone dei depositanti)

Piacenza

**PROROGATA
FINO AL
27 FEBBRAIO**

La Mostra è organizzata
dalla **BANCA DI PIACENZA**
alla quale vanno richiesti i biglietti invito di ingresso

Catalogo SKIRA

Per informazioni: tf. 0523 542355/6
www.bancadipiacenza.it



CHI SEMINA RACCOGLIE I BUONI FRUTTI DELLA TERRA

**Come gli agricoltori,
così anche la nostra banca,
con i suoi soci ed i suoi clienti,
perché dalla gente dei campi
nasce la nostra fiducia.**



STRUMENTI FINANZIARI E SERVIZI PER IL PROGRAMMA AGRICOLTURA REALIZZATO DALLA BANCA DI PIACENZA

AGRIFIDI: interventi a favore delle aziende agricole associate alle Cooperative di Garanzia fra gli Agricoltori

FIN-AGRI: proposta destinata all'acquisto di macchine, attrezzature, capi di bestiame ed agli investimenti per il miglioramento dell'azienda. Vi possono accedere anche gli iscritti all'APIMA

FIN-ASSOVIPP: finanziamento realizzato esclusivamente per gli iscritti all'Associazione Viticoltori Piacentini e Parmensi

FIN-APA: è lo speciale finanziamento riservato agli iscritti alle Associazioni Provinciali Allevatori

PRESTITI DI CONDUZIONE: destinati a finanziare le spese di conduzione e gestione aziendale

MUTUI FONDIARI AGRARI: erogati in base all'art. 43 D.L. n. 385 dell'1.1.93 sono destinati all'acquisto di terreni e alla realizzazione di opere di miglioramento fondiario in genere

FINANZIAMENTI MIRATI: destinati ad iniziative di ammodernamento strategico delle aziende (acquisto di macchinari ed impianti, di "diritti di impianto" viticoli o di "quote latte", certificazione di qualità, ecc.)



BANCA DI PIACENZA

LA NOSTRA BANCA

www.bancadipiacenza.it

**L'Agricoltura è alle radici
di Piacenza e della sua Banca**